



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

Il Responsabile del Settore 2[^]
“Servizi Contabili e Finanziari”

Relazione tecnico-finanziaria relativa all'accordo integrativo per l'anno 2016 sottoscritto il 29.12.2016.

Visto che l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 1998/2001 del personale del Comparto “Regioni – Enti Locali” dell'1.4.1999 e s.m. ed i. e prevede che l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo deve essere corredato da apposita relazione illustrativa tecnico- finanziaria;

Visto che le Delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale hanno concluso le trattative in data 29.10.2015 con la sottoscrizione dell'accordo integrativo relativo al Fondo per le Risorse Decentrate destinato a finanziare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – “F.R.D. anno 2015”;

Visto che l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 1.4.1999 e s.m. ed i. prevede il controllo sulla compatibilità con i vincoli di bilancio dei costi della contrattazione collettiva decentrata;

➤ **Risorse finanziarie destinate al finanziamento del Fondo Risorse Decentrate – F.R.D. anno 2016**

Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo Risorse Decentrate – F.R.D.) sono determinate per l'anno 2015, secondo le modalità definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.1.2004, dall'art. 4 del CCNL del 9/5/2006 e dall'art. 8, comma 2 del C.C.N.L. 11.4.2008.

Un'importante novità in materia di costituzione del Fondo Risorse Decentrate di è verificata sulla base della disposizione prevista dalla Legge n. 208/2015, il cui comma 236, dell'art. 1, prevede che: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.

Sulla base delle predette indicazioni legislative e giurisprudenziali, il tetto delle risorse costituenti il Fondo Risorse Decentrate dell'anno 2016 può legittimamente essere superiore sia all'importo dell'anno 2015 pari ad € 342.745;

Conseguentemente il Fondo Risorse Decentrate dell'anno 2016 può assumere una consistenza complessiva di € 341.179, di cui € 270.612 di risorse certe stabili e continue (art. 31, comma 2 del C.C.N.L. 21.1.2004) e € 70.567 di risorse eventuali e variabili (art. 31, comma 3 del C.C.N.L. 21.2.2004);

La disciplina contrattuale delle "Risorse Decentrate" stabilita dall'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004 distingue le medesime nel seguente modo:

- Risorse ex art. 31, comma 2: ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che possono essere definite in "risorse decentrate stabili".
- Risorse ex art. 31, comma 3: tale gruppo viene qualificato come risorse eventuali e variabili; queste sono correlate alla applicazione di specifiche discipline contrattuali che normalmente trovano applicazione per un solo anno o per una sola tornata contrattuale (es. : biennio economico)

Le "risorse decentrate stabili" dell'accordo integrativo sottoscritto il 29.10.2015 ricomprendono, fra le disposizioni contrattuali indicate dall'art. 31, comma 2 del C.C.N.L. 22.1.2004, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL 1.4.1999: art. 14, comma 4;
art. 15, comma 1, lettere a, b, c, g, h, j,;
- b) CCNL 5.10.2001: art. 4, commi 1 e 2.
- c) CCNL 22.1.2004: art. 32, commi 1 e 2
art. 34, comma 4
- d) CCNL 9.5.2006: art. 4, comma 1
- e) CCNL 11.4.2008: art. 8, comma 2

Le "risorse decentrate variabili" dell'accordo integrativo sottoscritto il 29.10.2015 ricomprendono, fra le disposizioni contrattuali indicate dall'art. 31, comma 3 del C.C.N.L. 22.1.2004, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL 1.4.1999: art. 15, comma 1, lettere e, k,
art. 15, commi 2 e 5
- b) CCNL 31.7.2009: art. 4, comma 2, lettera b)

L'accordo integrativo siglato in data 29.10.2015, prevede la seguente ipotesi di "FONDO RISORSE DECENTRATE" ("F.R.D.") anno 2015, costituito ai sensi degli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. "Comparto Regioni-Autonomie Locali" del 22.1.2004

Art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004
(risorse certe, stabili e continue)

- 1) **ART. 15, comma 1, punti a) – b) – c) C.C.N.L. 1.4.1999** € **114.917**
In occasione della costituzione del primo Fondo per i trattamenti accessori successivo al CCNL 1.4.1999 (Fondo dell'anno 1999), è stata data applicazione alle disposizioni dell'Art. 15, comma 1, lettere a) b) c) mediante la semplice trasposizione delle risorse stabilite con i Contratti Decentrati del Comune di Savigliano stipulati precedentemente al 1999 (c.d. risorse "consolidate") e derivanti dall'applicazione degli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. 6.7.1995 che, sino al C.C.N.L. 1.4.1999, avevano disciplinato la materia della costituzione di tali fondi.

Per il Comune di Savigliano i provvedimenti assunti in attuazione degli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. 6.7.1995 erano la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 23.01.1996, la determinazione n. 381 del 17.06.1997 e la determinazione n. 80 del 06.05.1998.

Tali provvedimenti avevano dato corretta attuazione alle previsioni degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 6.7.1995, considerato che le eventuali risorse aggiuntive e gli eventuali risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del C.C.N.L. del 6.7.1995 e dell'art. 3 del C.C.N.L. 16.7.1996, previsti come voci del "F.P.S." dall'art. 15, comma 1 lettere b) e c) del C.C.N.L. 1.4.1999 avevano già incrementato, ai sensi dei predetti articoli e per effetto di determinazione Reg. Gen. n. 381 del 17.6.1997, i singoli fondi ex art. 31, comma 2 del C.C.N.L. 6.7.1995 destinati al trattamento accessorio anni 1997 e 1998, a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, risultando già allora accertate le effettive disponibilità di bilancio dell'Ente;

Pertanto, nell'anno 1999 le risorse indicate dall'art. 15, comma 1 lettere b) e c) del C.C.N.L. 1.4.1999 costituivano la parte consolidata degli importi previsti per il precedente anno 1998 dei fondi di cui all'art. 31, comma 2 lettere b), c), d), e) del C.C.N.L. 6.7.1995 e successive modificazioni ed integrazioni e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale.

Conseguentemente, per i Fondi Risorse Decentrate degli anni 1999 e successivi, sino all'attuale accordo del 29.12.2016 per l'anno 2016, le voci costituenti la parte consolidata dei Contratti Decentrati del Comune di Savigliano per gli anni 1997 e 1998, definite e finanziate in applicazione delle previsioni degli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. 6.7.1995, sono state indicate come unico importo alle lettere a) b) e c) dell'art. 15, comma 1 del C.C.N.L. 1.4.1999, importo pari ad € 114.917.

Si evidenzia inoltre il fatto che tale importo del fondo di cui all'art. 15 lettere a) b) e c) del CCNL 1.4.1999 è il valore consolidato al 31.12.2006 e ridotto proporzionalmente a seguito dell'istituzione dell'Unione dei Comuni delle "Terre della Pianura" e del relativo trasferimento di parte del personale dipendente, nonché in percentuale ridotto anche per il precedente trasferimento del personale ATA dall'1.1.2000.

- 2) **ART. 15, comma 1, punto g) C.C.N.L. 1.4.1999**
Risorse destinate ai L.E.D. fino al 31.12.1998 € 19.876 +
Le risorse destinate ai L.E.D. costituiscono una mera "partita di giro", in quanto il medesimo importo di € 19.876 è destinato al pagamento dei livelli economici differenziati dei dipendenti che alla data del 31.12.1998 erano in servizio e beneficiavano di L.E.D. L'importo è infatti invariato dal 1999 ad oggi.
- 3) **ART. 15, comma 1, punto h) C.C.N.L. 1.4.1999**
Indennità ex art. 37 C.C.N.L. 94/97 (€ 774,68 VIII q.f.) € 3.099 +
Nel 1999, al momento della stipulazione del C.C.N.L. 1.4.1999, risultavano dipendenti n. 6 unità che percepivano l'indennità di direzione prevista dall'art. 45, comma 1 del D.P.R. 333/1999.
Alla data del 31.12.2014 le intervenute variazioni del personale in servizio non sono tali da determinare variazioni di questo elemento di finanziamento del Fondo rispetto all'anno 2014.
- 4) **ART. 15, comma 1, punto j) C.C.N.L. 1.4.1999**
(0.52% monte salari 1997 –
€ 2.392.709,20 – esclusa retribuzione
Segretario Comunale € 10.802 +
- 5) **ART. 14, comma 4 - C.C.N.L. 1.4.1999**
(3% del monte straordinari 1999) € 787 +
- 6) **ART. 4, comma 1 - C.C.N.L. 5.10.2001**
(1,1% del monte salari anno 1999,

esclusa quota Segretario comunale,
pari a € 2.549.723,54

€ 24.351 +

7) **ART. 4, comma 2 - C.C.N.L. 5.10.2001**

Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) ed assegni ad personam del personale comunque cessato dal servizio dall'1.1.2000.

€ 13.045 +

La somma di cui all'art. 4 comma 2 del CCNL 05/10/2001 è stata determinata con il riassorbimento nel fondo dell'indennità RIA – Anzianità di servizio- per effetto di cessazioni a qualsiasi titolo del personale a far data dall'1.1.2000.

Alla data del 31.12.2015 e a quella della stipulazione del presente accordo (29.12.2015) le intervenute variazioni del personale in servizio sono tali da determinare la variazione di questo elemento di finanziamento del Fondo rispetto all'anno 2015, nella misura indicata al successivo punto 16).

8) **ART. 34, comma 4 C.C.N.L.22.1.2004**

Importi per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio o riclassificato

€ 36.394 +

La somma di cui all'art. 34 comma 4 del CCNL 22.1.2004 si determina e si incrementa per il riassorbimento dei valori delle P.E.O.: gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.

Alla data del 31.12.2015 vi sono state due cessazioni di personale dal servizio, per avere maturato il diritto alla pensione e per mobilità, rispetto all'anno precedente, il che ha determinato un recupero della somma di € 6.386, somma che incrementa questo elemento di finanziamento del Fondo, ma che per maggiore analiticità viene indicata distintamente al successivo punto 17).

9) **ART. 32, comma 1 – C.C.N.L. 22.1.2004**

0,62% di € 2.629.759,53 - monte salari 2001

€ 14.156 +

10) **ART. 32, comma 2 – C.C.N.L. 22.1.2004**

0,50% di € 2.629.759,53 - monte salari 2001

€ 11.416 +

Tale incremento è consentito agli Enti Locali la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti. Per il Comune di Savigliano sulla base del Rendiconto della Gestione Finanziaria anno 2015, tale rapporto è pari al 25,39%.

11) **ART. 4, comma 1 – C.C.N.L. 9.5.2006**

0,50% di € 2.762.117,38 - monte salari 2003

€ 11.991 +

Tale incremento è consentito agli Enti Locali la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti. Per il Comune di Savigliano sulla base del Rendiconto della Gestione Finanziaria anno 2015, tale rapporto è pari al 25,39%.

12) **ART. 8, comma 2 – C.C.N.L. 11.4.2008**

0,6% di 2.999.015,00 - monte salari 2005

€ 15.623 -

La disciplina contrattuale prevede per tale integrazione, come condizione assolutamente necessaria, il possesso da parte degli Enti Locali di specifici pre – requisiti, indicati all'art. 8, comma 1 del C.C.N.L. 11.4.2008:

a) il rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;
 b) il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale (art.1, comma 557, della legge n.296/2006 per gli Enti soggetti al Patto di stabilità interno e successive modificazioni ed integrazioni);
 I suddetti requisiti sono poi integrati (come previsto dalla lett. d) da quello ulteriore, previsto dall'art. 8, comma 2 del C.C.N.L. 11.4.2008, della osservanza degli indicatori di capacità finanziaria, che per il Comune di Savigliano è costituito dal rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti inferiore al 39% Per il Comune di Savigliano sulla base del Rendiconto della Gestione Finanziaria anno 2015, tale rapporto è pari al 25,39%.

13)	ART. 9, comma 2-bis D. L. 31.5.2010, n. 78 Convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2010)	€	991	-
14)	ART. 9, comma 2-bis D. L. 31.5.2010, n. 78 Convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio rispetto all'anno precedente Riduzione consolidata alla data del 31.12.2012 – Parte stabile Riduzione consolidata alla data del 31.12.2013 - Parte stabile	€	2.399	-
		€	7.314	+
15)	ART. 9, comma 2-bis D. L. 31.5.2010, n. 78 Convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2015 da 109 a 107 unità - Riduzione parte stabile	€	4.875	-
16)	ART. 4, comma 2 - C.C.N.L. 5.10.2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) ed assegni ad personam del personale comunque cessato dal servizio Personale cessato 2015-2016	€	3.348	+
17)	ART. 34, comma 4 - C.C.N.L. 22.1.2004 Importi PEO personale cessato o riclassificato 2015-2016	€	6.386	=

Totale risorse certe, stabili e continue € **270.612**

di cui € **158.471**

per Fondo Progressioni Economiche Orizzontali
Art. 17, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 1.4.1999

La somma di € 158.471 è quella già impegnata per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali effettuate negli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010 (Somma impegnata su capitoli vari spese personale)

• **Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**
(risorse eventuali e variabili)

- 1) **ART. 15, comma 1, punto e) C.C.N.L. 1.4.1999**
Economie da part-time anni 2000 e seguenti € 2.309 +
Sono le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno e tempo parziale, ai sensi e nei limiti dell'art.1, comma 57 e seg. della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni. A partire dal prossimo C.C.D.I. tale voce non sarà suscettibile di ulteriori incrementi derivanti da tali economie (art. 73 del D.L. 25.6.2008, n. 112 convertito nella Legge n. 133/2008)
- 2) **ART. 15, comma 2 - C.C.N.L. 1.4.1999**
1,2 % del monte salari anno 1997
pari a € 2.392.709,20 € 24.929 +
L'art. 15, comma 2 del C.C.N.L.1.4.1999 prevede che la somma di € 24.928, corrispondente all'1,2% del monte salari 1997, pari a € 2.392.709,20 – esclusa retribuzione del Segretario Comunale, sia espressamente destinata, ai sensi e per gli effetti della parte normativa ed economica dell' accordo sottoscritto il 29.12.2016 per l'anno 2016, al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. Per l'anno 2016, avendo verificato la sussistenza delle condizioni di legge e contrattuali, nonché la relativa capacità di spesa del bilancio, l'ente ha reso disponibili le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 (nella misura del 1,2% del monte salari 1997), a condizione che le stesse siano espressamente destinate a confermare e consolidare le scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni, con finanziamento di specifici e selettivi progetti di sviluppo funzionali, in stretta coerenza con i programmi dell'Amministrazione e in applicazione della disciplina già concordata con l'accordo 29.12.2016 per l'anno 2016 e con i precedenti CC.CC.DD.II.
- 3) **ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999**
Risorse previste da specifiche
disposizioni di legge (art. 59, legge 15.12.1997,
n. 446 – art. 3, comma 57 legge n. 662/1996 –
art. 8 Regolamento per la disciplina dell'I.C.I.
deliberazione Cons. Com. n. 78/1998) € 8.000 +
Con deliberazione Giunta Comunale è stato deliberato che "l'eventuale integrazione delle risorse del "Fondo Risorse Decentrate" di natura variabile prevista dall'art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999, per l'incentivazione delle attività di recupero dell'evasione I.C.I. può giungere sino alla percentuale massima del 10% della somma complessivamente recuperata a seguito delle suddette attività svolte dagli uffici comunali";
- 3) **ART. 15, comma 5 – C.C.N.L. 1.4.1999** € 35.329 +
*Con deliberazione Giunta Comunale n. 107 del 17.10.2015, è stato deliberato che "l'eventuale integrazione delle risorse del "Fondo Risorse Decentrate" di natura variabile prevista dall'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999, sia pari ad € 35.329 per la realizzazione di Obiettivi di Sviluppo inseriti nel Piano della Performance anno 2016, che abbiano un concreto effetto di accrescimento e/o miglioramento dei servizi esistenti.
La cifra stanziata risulta stabilita in misura uguale a quella stanziata per il Fondo dell'anno 2015. Sono stati previsti e successivamente accertati nei risultati conseguiti negli obiettivi di miglioramento dei servizi in correlazione alla realizzazione di alcuni Obiettivi di Performance individuati nel Piano della Performance dell'anno 2016 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 22.2.2016*

Totale risorse eventuali e variabili

€ 70.567

Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004
(risorse eventuali e variabili)

a) ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999

Risorse previste da specifiche
disposizioni di legge (92, comma 5 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163:
compensi per progettazioni lavori pubblici)
Per l'anno 2016 sono previste
n. 2 progettazioni del Settore 3^

€ 5.000 +

Totale risorse certe, stabili e continue € 270.612 +
di cui € 158.471 per Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

Totale risorse eventuali e variabili € 70.567 =

Fondo 2016 € 341.179

Fondo 2016 comprensivo delle
risorse eventuali e variabili di cui all'ART. 15, comma 1, punto k)
C.C.N.L. 1.4.1999

€ 346.179

L'ammontare delle risorse variabili trova pertanto la sua prioritaria destinazione nel finanziamento selettivo e premiante, di specifici progetti di sviluppo, nel rispetto del rigoroso procedimento concernente l'ammissibilità, l'approvazione, la valutazione e la certificazione dei risultati, in stretta coerenza con quanto stabilito, in materia, dall'art. 37 del CCNL 22.1.2004 e riaffermato attraverso il comma 9 dell'art. 8 del medesimo CCNL 11.04.2008.

Si ritiene opportuno evidenziare e ribadire come, anche per l'anno 2016, l'insieme delle risorse variabili, oltre a quota parte di quelle aventi natura di stabilità, sono finalizzate a confermare e consolidare scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni, escludendo, in assoluto, erogazioni generalizzate o indifferenziate tra i dipendenti.

Si evidenzia che è stato determinato un incremento derivante dal comma 5 dell'art. 15, del CCNL 1.4.1999 pari a € 35.329 (esattamente uguale a quello applicato per l'anno 2015) e che tale somma trova disponibilità nel Bilancio 2016

Verificati i sopra riepilogati contenuti dell'accordo integrativo stipulato in data 29.12.2016 fra la delegazione trattante di parte pubblica, la R.S.U. ed i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie dei C.C.N.L. a livello nazionale;

Considerato che C.C.N.L. 1.4.1999 e s.m. ed i. del Comparto "Regioni - Enti Locali" stabilisce all'art. 15, comma 2, a proposito delle varie voci che concorrono a determinare l'importo complessivo del fondo destinato a finanziare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, che:

“ in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell’ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l’eventualità dell’integrazione a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all’1,2% su base annua, del monte salari dell’anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza”;

Considerato che l’art. 15, comma 4 del medesimo C.C.N.L. 1.4.1999 e s.m. ed i. dispone che:
“gli importi previsti dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno e dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall’ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità”;

Che in sede di contrattazione decentrata integrativa, formalizzata con la stipulazione dell’accordo integrativo in data 29.12.2016, è stata prevista l’eventuale integrazione del “Fondo per le Risorse Decentrate” con l’importo di € 24.929 corrispondente all’1,2% del monte salari 1997, pari a € 2.392.709,20 – esclusa retribuzione del Segretario Comunale e detratta la quota relativa all’Unione dei Comuni “Terre della Pianura”;

Atteso che con la deliberazione n. 42 del 22.12.2015, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2016 e che con la deliberazione n. 41 del 22.12.2015 ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2016/2018, atti fondamentali con i quali ha determinato l’assetto programmatico dell’attività del Comune e che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 22.2.2016, con la quale sono stati approvati il P.E.G. ed il Piano della Performance per l’anno 2016, si è autorizzata l’applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e l’attivazione della contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio degli strumenti di programmazione 2016/2018, ai sensi di quanto previsto dall’art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001.

Accertato che l’ammontare complessivo delle risorse decentrate per l’anno 2016, come quantificate, al netto degli oneri riflessi a carico dell’Ente, nell’accordo integrativo siglato il 29.12.2016 in complessivi € 341.179 e di € 346.179 comprensivo delle risorse eventuali e variabili di cui all’ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999, è stato previsto nei predetti documenti di programmazione finanziaria (Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016 – D.U.P. 2016/2018) e trova copertura finanziaria negli appositi Interventi. Risultano inoltre finanziati gli oneri riflessi a carico dell’ente.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- Ai sensi dell’art. 5 del C.C.N.L. 1.4.1999 e s.m. ed i., al fine del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa all’anno 2016 con i vincoli di bilancio e della relativa certificazione degli oneri da parte dei Revisori del Conto, sulla compatibilità economico-finanziaria dei costi dell’accordo integrativo sottoscritto in data 29.12.2016 con il Bilancio 2016 ed il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 e con i relativi vincoli stabiliti dalla legge in materia di finanza pubblica;

- In ordine alla regolarità contabile e finanziaria dell’accordo integrativo anno 2016 stipulato in data 29.12.2016 fra la delegazione trattante di parte pubblica, la R.S.U. ed i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie dei C.C.N.L. a livello nazionale;

ATTESTA

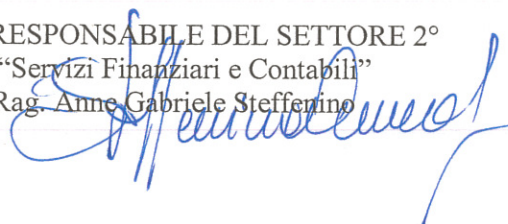
- Ai sensi dell’art. 5 del C.C.N.L. 1.4.1999 e s.m. ed i., che le risorse previste nel Bilancio di Previsione per l’anno 2016 per il finanziamento degli oneri derivanti dall’applicazione dell’accordo integrativo sottoscritto in data 29.12.2016 sono disponibili e che sussiste la relativa capacità di spesa;

- Ai sensi dell’art. 15, comma 2 e dell’art. 5 del C.C.N.L. 1.4.1999 e s.m. ed i., che nel Bilancio di Previsione per l’anno 2016 è effettivamente disponibile il finanziamento integrativo eventuale di cui all’art. 15, comma 2 del C.C.N.L. 1.4.1999, per un importo di € 24.929 corrispondente all’1,2% del monte salari

1997, pari a € 2.392.709,20 – esclusa retribuzione del Segretario Comunale e detratta la quota relativa all'Unione dei Comuni "Terre della Pianura";

Savigliano, li 2.1.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2°
"Servizi Finanziari e Contabili"
Rag. Anne Gabriele Stefferino

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Anne Gabriele Stefferino', is written over the typed name of the responsible official.